



Sisma ed Emergenza Ischia

Ricostruzione Post Terremoto e
Interventi Contro il Dissesto Idreogeologico

Relazione ex art. 10 dell'OCDPC 948/2022 inerente alle attività espletate ai sensi dell'ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile, contenente, per ogni misura inserita nel piano degli interventi e nelle eventuali successive rimodulazioni approvate: lo stato di attuazione e la previsione di ultimazione – con motivazione degli eventuali ritardi e criticità - nonché l'avanzamento della relativa erogazione a favore dei soggetti attuatori, relativi alla gestione emergenziale post-frana del 26 novembre 2022 sull'isola di Ischia.

SOMMARIO

1. PREMESSE.....	3
2. INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	3
3. DESCRIZIONE DELL'EVENTO E DELLE ATTIVITA' POSTE IN ESSERE	6
4. IL PIANO: INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI E FABBISOGNO FINANZIARIO.....	10
4.1 Tipologia degli interventi.....	10
4.2 Risorse disponibili per l'attuazione del Piano.....	11
4.3 Ricognizioni degli interventi da parte di Enti e soggetti interessati.....	12
4.4 Individuazione dei soggetti attuatori.....	13
5. DESCRIZIONE DEL PIANO (a, b e c).....	14
6. PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI AI SENSI DEL DL 186/22, CONVERTITO NELLA LEGGE 9 DEL 2023.....	30

1. PREMESSE

La presente relazione viene resa in adempimento a quanto previsto all'art. 10 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 948/2022 (OCDPC): *“...Il Commissario delegato trasmette, con cadenza trimestrale, a partire dalla data di approvazione del piano di cui all'articolo 1, comma 3, al Dipartimento della protezione civile una relazione inerente alle attività espletate ai sensi della presente ordinanza contenente, per ogni misura inserita nel piano degli interventi e nelle eventuali successive rimodulazioni approvate: lo stato di attuazione e la previsione di ultimazione – con motivazione degli eventuali ritardi e criticità - nonché l'avanzamento della relativa erogazione a favore dei soggetti attuatori..”*

Partendo dalla sintesi del quadro normativo nazionale e delle ordinanze del Commissario Delegato, la relazione ripercorre le fasi che hanno portato alla definizione del Piano ex art. 1, comma 4, dell'OCDPC n. 948/2022, lo stato di attuazione delle misure ivi contenute, gli impegni di spesa consolidati, le prime erogazioni finanziarie e le criticità.

Viene inoltre fornita una sintesi del censimento dei danni, effettuato con la procedura Aedei, utilizzata in campo nazionale per la prima volta ad Ischia, grazie al supporto garantito dal Dipartimento di Protezione civile, con lusinghieri risultati che hanno consentito di avviare la fase del ripristino del danno, disciplinata dalla ordinanza del Commissario Straordinario n. 22/2023, in un contesto territoriale complesso, compromesso dagli eventi sismici del 2017 e aggravato ancor di più dalla frana e alluvione recenti.

Il documento si conclude con una descrizione del Piano degli interventi urgenti previsto dal Decreto Legge n. 186/2022, approvato con ordinanza speciale n. 4 del 31 maggio 2023, basato sulle attività tecnico-scientifiche dei Centri di competenza, individuate e finanziate ai sensi dell'OCDPC n. 963 del 9 febbraio 2023, nonché dell'ordinanza n. 22 contenente le misure di indennizzo per le abitazioni e le attività produttive relative agli interventi di immediata riparazione. Entrambe tali rilevanti ordinanze sono state emanate dal Commissario Straordinario in attuazione del suindicato decreto legge ma sono pur sempre riferibili alla categoria della riduzione del rischio residuo e più in generale dagli interventi previsti dall'art. 25 del codice della protezione civile.

2. INQUADRAMENTO NORMATIVO

A seguito degli eventi alluvionali che hanno interessato il territorio dei comuni dell'isola di Ischia, causando perdita di vite umane e ingenti danni alle infrastrutture, ad edifici pubblici e privati ed alla

rete dei servizi essenziali, determinando una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, con **Delibera del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022**, è stato dichiarato, per 12 mesi, lo stato di emergenza prevedendo un primo stanziamento di risorse per complessivi euro 2.000.000,00.

Successivamente, con Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. **948 del 30/11/2022**, recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022”*, il Commissario straordinario per la ricostruzione post-sisma a Ischia è stato nominato Commissario Delegato con il compito, tra l'altro, di predisporre, entro trenta giorni, un primo piano degli interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione civile.

Con **Decreto Legge n. 186 del 3 dicembre 2022** sono stati disposti *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022”*; il decreto è stato convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9.

Con successive OOCDC n. **951 dell'11 dicembre 2022** e n. **954 del 24 dicembre 2022**, sono stati disposti *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022”*. In particolare, con l'art. 1 dell'OCDPC 951/2022 il Direttore generale per i lavori pubblici e la protezione civile della Regione Campania è stato nominato Soggetto attuatore per il coordinamento della realizzazione degli studi e delle analisi propedeutiche alla prima definizione della pericolosità dell'area interessata dagli eventi e alla individuazione degli interventi di riduzione del rischio residuo di cui all'articolo 25, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1.

Con nota del Capo Dipartimento della protezione civile del 16 febbraio 2023 veniva definitivamente approvato il primo *“Piano degli interventi urgenti”* per l'importo complessivo di euro 2.000.000,00.

Successivamente, in esito alla prima ricognizione dei fabbisogni trasmessa dal Commissario delegato, il Consiglio dei Ministri con **deliberazione del 9 febbraio 2023**, ha integrato lo stanziamento delle risorse, per complessivi euro 54.200.000,00, comprensivi pertanto dei 2 milioni di euro di cui alla precedente deliberazione del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022.

Tenuto conto della Relazione sulla prima definizione della pericolosità del territorio del Comune di Casamicciola, e del successivo Addendum, allegati all'ordinanza n. 4 del 30 dicembre 2022 del Commissario, è stata successivamente emanata l'O.C.D.P.C. n. **963 del 9 febbraio 2023** che ha riconosciuto al Commissario delegato, in qualità di soggetto attuatore, la facoltà di avvalersi

dei Centri di Competenza e delle Università per la redazione del Piano degli interventi di riduzione del rischio residuo e di mitigazione del rischio idrogeologico. Gli esiti degli studi sono stati poi utilizzati dal Commissario straordinario per l'approvazione del piano degli interventi ai sensi dell'art. 5 ter del DL 186/2022.

Con l'O.C.D.P.C. **n. 983 del 7 aprile 2023** è stata prevista la possibilità di deroga motivata, per il Commissario delegato ed i soggetti attuatori, all'art. 185-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Si riepilogano di seguito le ordinanze emanate dal Commissario delegato:

- **Ordinanza n. 1 del 3 dicembre 2022** - individuazione dei Soggetti attuatori per le attività emergenziali;
- **Ordinanza n. 2 del 17 dicembre 2022** - interventi di somma urgenza per la viabilità provvisoria sulla SS270;
- **Ordinanza n. 3 del 20 dicembre 2022** - attività di rimozione dei fanghi e detriti e per il riuso dei materiali;
- **Ordinanza n. 4 del 30 dicembre 2022** - zonazione, misure di protezione civile e di sostegno al tessuto economico e sociale; allegata mappatura zonizzazione
- **Ordinanza n. 5 del 26 gennaio 2023** - designazione di SMA Campania Spa quale soggetto attuatore per i primi interventi di riduzione del rischio residuo;
- **Ordinanza n. 6 del 15 febbraio 2023** - misure riguardanti il riuso dei materiali litoidi e lignei derivanti dall'evento franoso del 26 novembre e misure relative ad ulteriori interventi emergenziali;
- **Ordinanza n. 7 del 24 febbraio 2023** - nuova scheda 'AeDEI Ischia 2023' che dà avvio alle attività di valutazione dell'impatto degli eventi calamitosi e maggiore collaborazione tra la Struttura commissariale e i Centri di Competenza e le Università, chiamati a concorrere alla redazione del Piano sugli interventi urgenti, così come alla revisione della zonizzazione;
- **Ordinanza n. 8 del 25 febbraio 2023** - misure di semplificazione, accelerazione ed attuazione delle attività di caratterizzazione, progettazione, dragaggio e riutilizzo dei sedimenti del Porto di Casamicciola Terme;
- **Ordinanza n. 9 del 10 marzo 2023** - disposizioni attuative degli interventi di somma ed estrema urgenza previsti nel Piano degli interventi e ulteriori disposizioni.
- **Ordinanza n. 10 del 17 marzo 2023** per la riapertura di Piazza Bagni e modifica della zonizzazione, sulla base della relazione del gruppo tecnico e delle Università e Centri di competenza, nonché dei risultati delle rilevazioni mediante schede "AeDEI Ischia 2023".

- **Ordinanza n. 11 del 21 aprile 2023** - disposizioni riguardanti l'individuazione quale soggetto attuatore di E.V.I. S.p.A. e la durata dei siti di deposito temporaneo nonché proroga termini.
- **Ordinanza n. 12 Ordinanza 26 maggio 2023** - disposizioni riguardanti la revisione della zonizzazione, la gestione del ciclo dei materiali di frana e il riuso, la nomina del soggetto attuatore per ulteriori e nuovi interventi di messa in sicurezza.
- **Ordinanza n. 13 del 15 giugno 2023** - Intervento di sistemazione e messa in sicurezza del versante prospiciente l'ex SS270 nel comune di Casamicciola Terme. Revoca della nomina della Città Metropolitana di Napoli quale soggetto attuatore e individuazione in sostituzione del Comune di Casamicciola Terme – Disposizioni attuative conseguenti.
Intervento di ricostruzione muro contenimento nell'alveo torrente Cuccufriidu. Revoca della nomina del Comune di Casamicciola quale soggetto attuatore ed individuazione, in sostituzione di SMA Campania S.p.A. Disposizioni attuative conseguenti.

3. DESCRIZIONE DELL'EVENTO E DELLE ATTIVITA' POSTE IN ESSERE

Già nelle ore immediatamente successive agli eventi del 26 novembre si è evidenziata la situazione drammatica che ha colpito l'isola e in particolare il comune di Casamicciola; si sono attivati immediatamente i soccorsi che hanno visto coinvolto lo sforzo rilevante della Protezione Civile Nazionale, regionale e dei volontari, insieme ai Vigili del Fuoco, alle Forze dell'ordine e all'Esercito, unitamente alla Guardia costiera e sommozzatori, impegnati principalmente nella ricerca delle persone disperse. La frana ha causato 12 vittime, travolgendo intere famiglie e lasciando un segno indelebile nella comunità. Molte zone erano completamente isolate e si è reso indispensabile attivare da subito, a salvaguardia della pubblica incolumità, misure di pronto intervento, finalizzate alla rimozione dei fanghi e detriti colati nella parte bassa del territorio, per consentire il ripristino della viabilità e dei servizi essenziali (illuminazione e fornitura acqua), nonché la pulizia delle abitazioni, esercizi commerciali, alberghi, invasi dal fango.

Nelle settimane successive all'evento, con la partecipazione delle istituzioni e di operatori imprenditoriali, residenti e volontari, si è provveduto alla prima assistenza alla popolazione, alla rimozione dei fanghi, materiali e rifiuti nella parte urbanizzata interessata dagli eventi, che risultava completamente paralizzata e invasa dai detriti. Moltissime sono state le attività, coordinate dal sistema di protezione civile nazionale e regionale, dai Vigili del Fuoco, dalle forze dell'ordine e dal Comune, che hanno consentito nel volgere di poche settimane di ripristinare le condizioni minime di vivibilità delle aree colpite, in particolare nel centro di Casamicciola. Diversi altri puntuali interventi si sono resi necessari nei rimanenti comuni dell'Isola.

Per quanto attiene alle attività connesse all'aggiornamento del piano speditivo di protezione civile, adottato dal Commissario prefettizio del Comune di Casamicciola il 2 dicembre 2022, come previsto dall'OCDPC n. 954/2022 e dall'Ordinanza n. 4 del Commissario Delegato è stata prevista l'attivazione di un Presidio territoriale. La dotazione del Presidio territoriale, costituita da sofisticata strumentazione tecnologica e informatica, consente la lettura dei dati dei due radar collocati dall'Università di Firenze sul fronte di frana del Celario e su un punto del costone sovrastante la ex SS 270 soggetto a cedimenti, nonché di un pluviometro installato recentemente dalla Regione Campania e di 4 telecamere posizionate nei pressi di altrettanti alvei.

L'attivazione del Presidio territoriale consente il monitoraggio costante delle situazioni di rischio, con l'applicazione delle misure di protezione civile idonee.

Tale Attività è risultata di fondamentale importanza in attesa della definizione della pianificazione di protezione civile, potendosi avvalere del supporto dei tecnici esperti messi a disposizione dalle pubbliche amministrazioni per il tramite del Dipartimento della protezione civile.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 dell'OCDPC n. 963 del 9 febbraio 2023, si è dato avvio ad un'analisi di più accurato dettaglio della valutazione dell'impatto e del rilievo del danno che gli eventi idrogeologici hanno determinato sui singoli edifici, dove per "edificio" si intende una unica unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti, per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati.

A tal fine sono stati svolti incontri fra la Struttura Commissariale, il Dipartimento della Protezione Civile, la Struttura Regionale di protezione civile ed alcuni rappresentanti dei Centri di competenza, ove è stato preso atto dell'esistenza di un documento tecnico di riferimento, denominato "scheda AeDEI 01/2016", riportante la proposta di "*Scheda di 1° livello per il rilevamento del danno per edifici ordinari in emergenza meteo-idro-geo*", predisposta nell'ambito delle attività del Gruppo di Lavoro inter-istituzionale costituito con Decreto del Capo Dipartimento dell'8 gennaio 2014, prorogato con Decreto del 31 gennaio 2015, con rappresentanti esperti del DPC, del CNR-IRPI e di alcuni Centri competenza (DST-UNIFI, ReLUIS, EUCENTRE), nonché della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome - Commissione Speciale Protezione Civile.

Si è proceduto pertanto ad adeguare tale documento tecnico alla peculiarità del contesto di riferimento dell'evento ischitano del 26 novembre 2022, attraverso la definizione di una specifica procedura e schedatura denominata "*scheda AeDEI Ischia 2023*" da utilizzare per il rilievo sugli edifici colpiti dall'evento. La procedura per le attività di ricognizione, la scheda e le note esplicative sono state quindi adottate con l'Ordinanza Commissariale n.7 del 24 febbraio 2022. La scheda AeDEI

Ischia 2023, attraverso un percorso guidato di rilievo dell'inquadramento territoriale, della tipologia strutturale e costruttiva, delle vulnerabilità, danno intrinseco ed estrinseco, conduce ad un esito finale.

Per avviare la ricognizione di cui sopra il Commissario, con nota prot. n.525/CD/ISCHIA del 13/02/2023, ha chiesto al Dipartimento della Protezione Civile l'attivazione del supporto delle Regioni e delle Province Autonome, come previsto dal comma 3 dell'OCDPC 963 del 9 febbraio 2023. La risposta è stata molto positiva con l'invio ad Ischia di un contingente numeroso di tecnici regionali, già formati e abilitati per le schede "AeDES", per il supporto alle suddette attività.

Preliminarmente all'avvio della campagna dei rilievi, la Struttura Commissariale, con il contributo dei tecnici comunali, ha predisposto una apposita cartografia tematica da fornire ai rilevatori, utilizzando il sistema Erikus-ric, realizzato grazie alla collaborazione di Regione e Arpa Piemonte, che per l'occasione hanno prodotto un Web-GIS, utilizzato dai tecnici anche per il rilievo di campo.

Le attività, precedute da una specifica formazione coordinata dal Dipartimento della protezione civile e assicurata dagli specialisti esperti del Dipartimento stesso, del Centro di competenza ReLuis, nonché della Struttura Commissariale e della Regione Campania, sono state avviate a partire dal 27 febbraio 2023 e si sono concluse il 31 marzo. In circa 35 giorni di attività sono stati svolti 590 sopralluoghi in totale, prevalentemente sul territorio del Comune di Casamicciola.

Sono state impiegate squadre composte da tecnici (n.130) "AeDES" del Nucleo Tecnico Nazionale formati ai sensi del DPCM 8 luglio 2014, provenienti dalle Regioni e Province Autonome, nonché da esperti geologi attivati per il tramite della Struttura Tecnica Nazionale di protezione civile.

La campagna è tutt'ora in fase di completamento, con risorse interne della Struttura Commissariale ed in collaborazione con il Dipartimento della protezione civile, per recuperare i sopralluoghi che non è stato possibile svolgere, principalmente per indisponibilità dei proprietari.

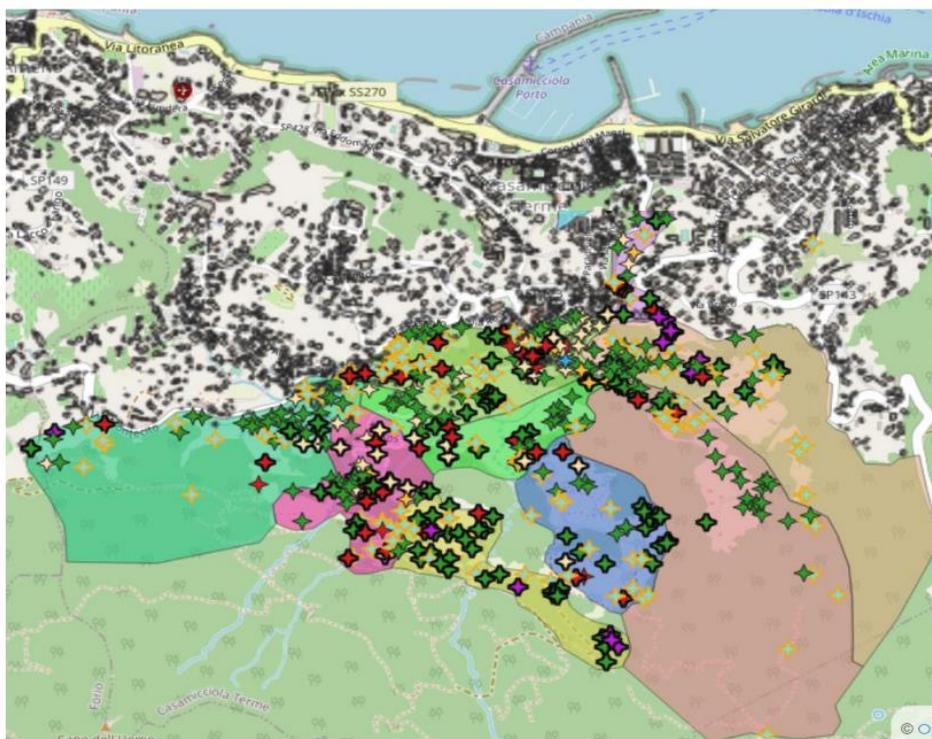


Figura 2 Mappatura Esiti

Il rilievo puntuale del danno con schede AeDEI non comporta la modificazione automatica della perimetrazione di protezione civile, adottata con ordinanza del Commissario delegato n. 4 del 30 dicembre, sulla base della Relazione sulla prima definizione della pericolosità del territorio del Comune di Casamicciola, e del successivo Addendum, prodotti dal Soggetto attuatore individuato dall'OCDPC n. 951/2022. Tuttavia, anche tenendo conto degli esiti dei rilievi AeDEI, oltre che degli altri documenti tecnici degli esperti, dei Docenti delle Università e dei Centri di competenza, con ordinanza n. 10 del 17 marzo 2023 è stato possibile adottare una nuova zonizzazione.

Come per la consolidata procedura Aedes utilizzata a seguito degli eventi sismici, le schede AeDEI rappresentano per l'autorità locale di protezione civile un utile strumento per disporre quanto di competenza per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, ovvero per l'avvio e il prosieguo degli interventi di ripristino dei danni e prima messa in sicurezza.

Le schede sono state trasmesse ai Comuni interessati su supporto informatico e, per facilità di consultazione e gestione, per il Comune di Casamicciola è stato predisposto un file in formato Excel e uno in formato Html, contenenti l'elenco delle schede con un collegamento a una cartella nella quale sono state informatizzate le circa 590 schede, che potranno essere consultate dagli aventi diritto secondo le modalità stabilite dal Comune e nelle forme consentite dalla legge.

I cittadini possono inoltre consultare l'esito dei rilievi AeDEI, attraverso una mappa interattiva all'indirizzo <https://www.arcgis.com/apps/dashboards/d86a1c1ee4a242f3a0756f176f81b0c5>, che nel rispetto della tutela dei dati personali, consente di visualizzare esito e dati informativi della scheda.

Analogamente a quanto fatto per il Comune di Casamicciola Terme, i rilievi sono stati estesi anche agli altri comuni dell'isola su segnalazione dagli stessi alla struttura commissariale. In particolare, la ricognizione delle criticità sugli edifici segnalate ha interessato i comuni di Lacco Ameno, Forio e Serrara Fontana.

Per il Comune di Lacco Ameno sono state redatte n. 5 schede AeDEI, per il Comune di Forio d'Ischia sono state redatte n. 5 schede AeDEI, e per il Comune di Serrara Fontana sono state redatte n. 5 schede AeDEI.

4. IL PIANO: INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI E FABBISOGNO FINANZIARIO

4.1 Tipologia degli interventi

L'articolo 1 dell'OCDPC n. 948/2022 prevede che il Commissario Delegato assicuri il coordinamento degli interventi necessari a fronteggiare il contesto emergenziale avvalendosi dei soggetti di cui al comma 2 della medesima OCDPC, anche individuandoli quali soggetti attuatori, e, per loro tramite, assicuri la realizzazione:

- a. degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
- b. delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
- c. degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose.

Il Commissario Delegato provvede alla progressiva ricognizione degli oneri conseguenti o stimati degli interventi di cui sopra e predisponde, nel limite delle risorse disponibili di cui all'articolo 11 dell'OCDPC 948/2022, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima ordinanza, un primo piano degli interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile. Tale piano contiene la ricognizione delle misure e gli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti:

- a) al soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi comprese le misure relative al contributo di autonoma sistemazione ~~di cui all'articolo 2~~, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura

temporanea.

4.2 Risorse disponibili per l'attuazione del Piano

Con nota DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0008773-16/02/2023 acquisita al prot. n. 563/CD/ISCHIA del 16/02/2023, il Dipartimento ha approvato un primo Piano degli interventi Urgenti per un importo complessivo di € **2.000.000,00**, corrispondente all'importo di cui alla Delibera Consiglio dei Ministri del 27 novembre 2022.

Con nota DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0011790-03/03/2023 acquisita al prot. n. 697/CD/ISCHIA del 03/03/2023, il Dipartimento ha approvato la rimodulazione ed integrazione del Piano degli interventi Urgenti, sottoposta dal Commissario delegato in esito alla ricognizione dei fabbisogni, per un importo complessivo di € **56.167.678,00** ricompreso dell'importo di cui alle Delibere del Consiglio dei Ministri del 27 novembre e del 9 febbraio 2023.

Con successiva Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023, lo stanziamento di risorse di cui all'art. 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022, è stato integrato di € **1.135.000,00** a valere sul Fondo per le emergenze nazionali, per le misure di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018.

Con Deliberazione n. 181 del 30.11.2022 della Città Metropolitana di Napoli è stata approvata la variazione di bilancio di Previsione 2022 – 2024, per complessivi € **1.000.000,00**, a seguito dello stato emergenziale, assegnando tale somma al Commissario Delegato, in accordo con la Città Metropolitana, per gli interventi nei territori dei Comuni dell'isola d'Ischia interessati dagli eventi calamitosi del 26.11.2022, al fine di contribuire alle spese in materia di protezione civile, a favore dei Comuni coinvolti, compreso quanto indicato nell'art. 25 comma 2 lettera a) e b) del D.lgs n.1/2018.

Con Deliberazione n. 624 del 29/11/2022 della Giunta Regionale della Regione Campania è stato stabilito di destinare l'importo di € **4.000.000,00** per il pronto avvio di interventi prioritari per la tutela dei territori maggiormente colpiti dagli eventi alluvionali e franosi verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal giorno 26 novembre 2022. Con ordinanza commissario delegato n. 12, tale somma è stata destinata in parte all'integrazione delle risorse per la realizzazione del piano degli interventi di cui all'art. 16 dell'Ordinanza n. 9, ed in altra parte per la copertura finanziaria dell'intervento di dragaggio del Porto di Casamicciola.

Pertanto, il totale di fondi stanziati è pari ad € **62.302.67,00** di cui € **29.100.000,00 trasferiti sulla contabilità speciale n. 6387, da parte del Dipartimento della protezione civile.**

4.3 Ricognizioni degli interventi da parte di Enti e soggetti interessati

Al fine di predisporre il Primo Piano degli interventi, il Commissario delegato con nota del 7/12/2022 (Prot. n. 46/CD ISCHIA) ha richiesto ai soggetti attuatori nominati con Ordinanza n. 1 di trasmettere le proposte di interventi più urgenti e già individuabili entro la data del 13 dicembre 2022, e gli ulteriori interventi urgenti entro la data del 19/12/2022.

In esito a tale prima ricognizione, con nota n. 258/CD/ISCHIA del 27/12/2022 è stato trasmesso un primo Piano degli Interventi relativo alle lettere a), b) e c) dell'art. 1 comma 2 dell'OCDPC n. 948/2022; nella nota si precisava che, dalla documentazione trasmessa dai soggetti attuatori, gli interventi erano di entità notevolmente superiore alla disponibilità finanziaria di € 2.000.000,00 stanziati con delibera del Consiglio dei Ministri, e, pertanto, sarebbe stato necessario procedere con la definizione di un elenco di ulteriori fabbisogni per un importo pari a circa € 29.000.000,00 (vds all. 2 alla nota n. 258/CD/ISCHIA).

Il primo elenco era stato così suddiviso:

- interventi di somma urgenza di cui alle lettere a) e b) art. 25, comma 2 del D.Lgs 1/2018 già eseguiti, in corso di esecuzione e ancora da eseguire, che non hanno trovato capienza nel quadro della spesa delle risorse assegnate, per un valore complessivo di circa € 12.274.972,63;
- fabbisogno di cui di cui all'art. 4 comma 3 OCDPC n. 948/2022 (interventi lettera c)) per ristoro a privati e imprese per € 5.000/20.000 (valore stimato in € 4.000.000,00);
- interventi legati alla gestione di rifiuti, fanghi, detriti e materiali rinvenuti dalla situazione emergenziale in atto di cui all'art.5 OCDPC n. 948/2022 (valore stimato in € 5.155.000,00);
- spese stimate per fronteggiare l'ospitalità presso strutture ricettive e dei contributi per la autonoma sistemazione (art.2 OCDPC n. 948; valore stimato pari a € 7.200.000,00).

In data 9/01/2023 il Dipartimento di Protezione Civile inviava nota di riscontro acquisita al prot. n. 76/E/CD/ISCHIA, con l'approvazione di tale primo Piano degli Interventi per un importo pari a € 1.895.000 (di cui € 952.000,00 per interventi di somma urgenza relativi alle lettere a) e b) art. 25, comma 2 del D.Lgs. 1/2018), richiedendo approfondimenti per la somma residua di € 105.000,00, rinviando alla fase successiva, con il completamento delle attività ricognitive da parte del Commissario delegato, l'approvazione delle ulteriori risorse finanziarie.

Al fine di completare l'attività ricognitiva, con nota n. 304/CD/ISCHIA del 30/12/2022, ad integrazione della nota n. 46/CD/ISCHIA del 07/12/2022 e con riferimento agli elenchi degli interventi di cui all'art. 1 comma 2 dell'OCDPC n.948/2022, lettere a) e b), già pervenuti alla Struttura Commissariale, è stato richiesto ai soggetti attuatori (uffici competenti della Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli, Comune di Casamicciola Terme, Comune di Lacco Ameno, Comune di

Forio, Comune di Ischia, Comune di Barano, Comune di Serrara Fontana, Azienda Multiservizi Casamicciola Srl (AMCA) e S.M.A. Campania SpA), di trasmettere un elenco aggiornato di tutti gli interventi di somma urgenza necessari, indicandone l'ordine di priorità, ed inserendo eventuali interventi aggiuntivi rispetto a quelli già comunicati, e ulteriori interventi riconducibili alla lettera d) dell'art. 25, comma 2, del D.lgs 1/2018, indicando, altresì, la presenza o meno di finanziamenti già approvati che necessitassero di integrazioni finanziarie. Ne è emerso un quadro molto più completo sia degli interventi di somma urgenza che di quelli strutturali, riconducibili alla tassonomia indicata all'art.25 del D. Lgs. 1/2018.

4.4 individuazione dei soggetti attuatori

Con Ordinanza n. 1 del 3 dicembre 2022, il Commissario delegato provvedeva a nominare la **Regione Campania**, la **Città metropolitana di Napoli** e i **Comuni dell'isola di Ischia** quali soggetti attuatori *“per le attività relative al ripristino della viabilità di rispettiva competenza, per gli altri interventi di somma urgenza connessi al dissesto idrogeologico e per tutti i servizi necessari all'assistenza e al soccorso alla popolazione”*.

Inoltre, con le Ordinanze n. 1 del 3 dicembre 2022 e n. 3 del 20 dicembre 2022, è stata designata **AMCA**, società in house del Comune di Casamicciola Terme, quale soggetto attuatore per i servizi di gestione dei rifiuti, comprendenti anche la raccolta, il trasporto e il conferimento presso impianti autorizzati dei materiali.

Con le Ordinanze n. 3 del 20 dicembre 2022 e n. 5 del 31 dicembre 2022, è stata individuata **la società SMA Campania s.p.a.**, quale Soggetto attuatore per le seguenti attività:

- rimozione e riuso dei materiali derivanti dalla frana a monte delle aree urbanizzate;
- ripristino dell'officiosità idraulica di alvei o cave;
- mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico attraverso il ripristino delle sezioni degli alvei danneggiati dalle frane e il ripristino della complessa morfologia dei pendii che insistono sugli alvei medesimi;
- trasporto dei materiali detritici presso i siti di deposito;
- recupero dei rifiuti nell'ottica dell'attuazione di azioni di economia circolare

Con l'Ordinanza n.11 del 21 aprile 2023 la società **EVI s.p.a.** è stata nominata quale soggetto attuatore per i servizi di pulizia e ripristino degli impianti fognari di smaltimento reflui e acque meteoriche.

Con ordinanza n. 13 è stata revocata la nomina della Città Metropolitana di Napoli quale soggetto attuatore e individuato in sostituzione il **Comune di Casamicciola Terme** per l'Intervento di sistemazione e messa in sicurezza del versante prospiciente l'ex SS270 nel comune di Casamicciola

Terme. È stata inoltre revocata la nomina del Comune di Casamicciola quale soggetto attuatore ed individuata, in sostituzione la società **SMA Campania S.p.A** per l'intervento di ricostruzione muro contenimento nell'alveo torrente Cuccufriidu.

Con la stessa ordinanza è stata altresì sostituita AMCA con il Comune di Casamicciola ai fini della rendicontazione degli interventi affidati a detta società in house in ragione del persistente inadempimento della stessa.

5. DESCRIZIONE DEL PIANO (a, b e c)

In attuazione con quanto disposto dall'OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022*", il Commissario Delegato ha predisposto un piano degli interventi urgenti definitivamente approvato dal Capo del Dipartimento della protezione civile in data 3 marzo 2023, per un importo pari a € **56.167.678,00**.

Tale Piano è composto da diverse voci di spesa riguardanti:

- 1) Interventi di somma urgenza di cui alle lettere a) e b) art. 25, comma 2 del D.Lgs 1/2018 già approvati nel Primo Piano, degli Interventi Urgenti e Ulteriori Interventi di cui alle lettere a) e b) art. 25, comma 2;
- 2) Interventi di cui alla lettera a) art. 25, comma 2;
- 3) Assistenza alberghiera e CAS - art.2 OCDPC n. 948 (fino al 31 maggio 2023 - I semestre);
- 4) Supporto Centri di Competenza art.1 comma 3 OCDPC n.951/22;
- 5) Lavoro straordinario artt.3 e 5 OCDPC 951/22 (primi 60 gg);
- 6) Prosecuzione oneri prestazioni lavoro straordinario (ulteriori 120 gg);
- 7) Spese Organizzazioni di Volontariato (art.7 OCDPC 948/22);
- 8) Gestione Rifiuti art.5 OCDPC n. 948/22;
- 9) Misure rafforzamento capacità operativa comune di Casamicciola Terme;
- 10) contratti n.5 unità max 200.000 (art.6 comma 1 OCDPC n. 951/22);
- 11) spese di missione (art.6 comma 2 OCDPC n. 951/22);
- 12) realizzazione del Presidio Territoriale (4 unità max €160.000 art.1 OCDPC n. 954/22);
- 13) Supporto specialistico per redazione Piano Protezione Civile (max 3 Unità di personale: costi straordinari indennità e viaggi, vitto e alloggio art.2 OCDPC n.954/22);
- 14) Nomina del Vicecommissario (art.8 OCDPC n.951);
- 15) Supporto individuazione interventi lettera d) art. 25, comma 2 del D.Lgs 1/2018;

- 16) Attività tecniche per il rilievo del danno;
- 17) Ulteriori professionalità tecniche ed amministrative (art.5 comma 4 OCDPC n.951) e indennità per Dirigenti e/o Titolari di P.O (art.3 comma 2 della OCDPC n.951/22);
- 18) Spese di missione al personale utilizzato per l'Emergenza (art.5 comma 3 OCDPC n.951/22);
- 19) Prime spese trasporto marittimo;
- 20) Spese funerarie (art.9 OCDPC n. 948);
- 21) Spese al personale del corpo dei VVF utilizzato per l'Emergenza.

La prima voce di spesa su indicata (interventi di cui alle lettere a) e b) art. 25, comma 2 del D.Lgs 1/2018), contiene tutti gli interventi di somma urgenza proposti da parte dei soggetti attuatori - *Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli, Comune di Casamicciola Terme, Comune di Lacco Ameno, Comune di Forio, Comune di Ischia, Comune di Barano, Comune di Serrara Fontana, Azienda Multiservizi Casamicciola Srl (AMCA) e S.M.A. Campania SpA* - utilizzando la nomenclatura dell'art.25 comma 2 del D.Lgs n.1/2018:

- a) al soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi comprese le misure di cui all'articolo 2 dell'ordinanza stessa, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea.

Conseguentemente sono stati individuati numero 183 interventi, per un importo complessivo stimato pari ad € 46.654.174,94 così tipologicamente suddiviso:

- rimozione, trasporto e deposito del materiale franato per un importo di € 14.238.079,13;
- disaggio massi pericolanti e rimozione di materiale in prossimità delle strade per un importo di € 3.367.102,10;
- ripristino della viabilità e messa in sicurezza costoni per un importo di € 16.768.178,58;
- disostruzione e pulizia degli alvei per il deflusso delle acque per un importo di € 8.121.815,13;
- il ripristino degli impianti di illuminazione di pubbliche vie e della funzionalità dei sottoservizi per un importo di € 2.987.000,00.

La complessità sottesa all'attuazione di diverse operazioni di messa in sicurezza, correlata alla necessità di dare urgente e immediato avvio ai lavori, ha richiesto la suddivisione degli interventi in due fasi:

- Fase 1 - Interventi di immediata esecuzione interamente coperti finanziariamente dal piano di interventi composto da:
 - interventi di somma urgenza indicati dai Soggetti Attuatori di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 comma 2 del decreto legislativo n.1/2018;
 - interventi di maggiore complessità di cui alla lett. b) del medesimo D.Lgs. che rivestono carattere di somma urgenza ma che necessitano di una realizzazione per step successivi. In questa fase sarà realizzato completamente il primo step comprensivo dei servizi tecnici necessari alla sua esecuzione e lo studio di fattibilità per la realizzazione dell'intero intervento.
- Fase 2 – Interventi di somma urgenza di maggiore complessità per i quali è stato previsto in prima fase una parte dell'intervento è relativa all'esecuzione degli interventi di somma urgenza di cui alla lett. b) già individuati nell'elenco di cui alla Fase 1. Tale fase, costituita da 63 interventi, è stimata in via presuntiva circa cento milioni di euro.

Sia l'elenco degli interventi di Fase 1 (183 interventi) sia quello di Fase 2 (63 interventi) sono stati inviati al Dipartimento di Protezione Civile al fine di dare completezza al quadro conoscitivo raggiunto e permettere una pianificazione di eventuali stanziamenti di spesa ulteriori rispetto ai primi cinquantasei milioni di euro.

Nei mesi intercorsi dall'approvazione del primo piano degli interventi al DPC, la cosiddetta Fase 1 e, in misura superiore, la Fase 2, sono state ulteriormente approfondite tenendo conto delle necessità segnalate dai soggetti attuatori e di ulteriori approfondimenti che hanno determinato una migliore suddivisione degli interventi rientranti tra quelli della lett. b) dell'articolo 25 comma 2 del DLgs 1/2018, specificatamente rientranti nella sfera attuativa del Commissario Delegato ex OCDPC 948/2022, da quelli rientranti tra quelli della lett. d) afferenti, invece, alle competenze del Commissario Straordinario.

Il criterio alla luce del quale sono stati rianalizzati gli interventi elencati nella Fase 1 e nella Fase 2 su descritte, al netto dei necessari interventi di pulizia, disaggio dei massi e rimozione dei residui vegetali e lapidei trasportati a valle il 26 novembre 2022 e i giorni immediatamente successivi, ha tenuto conto del ripristino delle condizioni pre-evento:

- sono rientrati nella casistica di cui alla lett. b), pertanto, gli interventi su strade e relativi accessori viari, su manufatti quali sottoservizi, muri di sostegno e sistemi di ritegno già presenti alla data del 26 novembre 2022, inerenti riparazione del danno e ripristino e

rifacimento, anche completo, dei manufatti su indicati, compreso, ove necessario, tutti gli adeguamenti normativi utili a consentire la loro rifunzionalizzazione. Sono, inoltre, previsti gli interventi messi in sicurezza corticale di alcuni versanti;

- sono rientrati nella casistica di cui alla lett. d) tutti gli interventi strutturali di implementazione e adeguamento dei sistemi fognari, di riduzione di rischio residuo sugli alvei e di consolidamento dei costoni.

In parallelo è stata portata avanti un'ulteriore attività inerente all'individuazione degli interventi di ripristino e, in alcuni casi, di consolidamento sui versanti incisi dagli eventi franosi. Tale categoria di lavori riguardanti la messa in opera di interventi corticali (reti paramassi, reti di protezione semplici, reti di protezione abbinate alla chiodatura sistematica della parete con una maglia di ancoraggi, *et cetera*) appare di urgente esecuzione per due motivi (presenti nelle varie fattispecie sia congiuntamente sia separatamente), ossia:

1. il ripristino dei versanti sui quali è avvenuto un cedimento o un movimento di materiale franoso direttamente collegato agli eventi del 26 novembre;
2. la protezione dei ripristini e rifacimenti di manufatti definitivi realizzati a seguito dei medesimi eventi franosi.

La prima tipologia sembra rientrare a pieno titolo nelle previsioni della lettera b) del comma 2 dell'art.25 del Codice di protezione civile in quanto contiene interventi sui costoni, sugli alvei, sui canali incisi dagli eventi franosi di novembre scorso e ripristinano, seppure certamente migliorando le, le condizioni pre-evento proteggendo, al tempo stesso, in vari casi, le infrastrutture viarie sottostanti.

La seconda tipologia, se da un lato appare finalizzata alla costituzione di una nuova opera di mitigazione del rischio, dall'altro appare facilmente identificabile come "opera accessoria" degli interventi di ripristino di manufatti danneggiati dalla frana in quanto ne costituiscono protezione e, pertanto, tutelano la loro funzionalità e l'investimento economico ad essi sotteso.

Tenendo conto, pertanto, che anche gli interventi corticali, così come sopra individuati, potrebbero essere classificati come interventi di cui alla b) del comma 2 dell'art.25 del Codice di protezione civile ed essere attratti alla competenza del Commissario delegato ex OCDPC 948/2022, le risorse economiche necessarie alla copertura dei primi interventi urgenti risultano pari a 102.221.547,01 € di cui 46.270.541,00 € per interventi corticali e 55.951.006,01 € per interventi di tipologia già rientranti tra quelle approvate dal Dipartimento di protezione civile come contenute nel primo piano degli interventi urgenti. Tali valutazioni, con particolare riferimento alle opere corticali, sono state riportate al Dipartimento il quale ha ritenuto di confermare, in generale, su tali interventi, la competenza del Commissario Straordinario post sisma 2017, in virtù dell'art. 5-ter del DL n. 186/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 9/2023 ma, nel contempo, ha richiesto un

elenco ulteriore degli interventi corticali al fine di procedere puntualmente, anche attraverso sopralluoghi in situ, in particolare quando rinvenibili profili di rilevante interesse per la tutela della pubblica e privata incolumità, ad una rapida chiusura delle attività istruttorie finalizzate alla proposta di eventuali ulteriori deliberazioni ai sensi dell'art. 24, comma 2 del Codice di protezione civile.

Nelle more delle relate attività istruttorie e stante l'orientamento generale del Dipartimento in riferimento agli interventi corticali, la Struttura commissariale ha proceduto con nota n. 1565U/CD/ISCHIA del 17 maggio 2023 a richiedere l'attivazione, per quanto di competenza del Dipartimento, delle procedure necessarie per un'ulteriore delibera del Consiglio dei Ministri che integri lo stanziamento economico già accordato, pari a 56.22.000 €, di ulteriori 10.920.000€ necessari per coprire, tra le altre cose, anche l'importo di 55.951.006,01 € su indicato per gli interventi di lettera b).

Si sta procedendo, infine, alla definizione della rimodulazione del piano degli interventi approvato dal DPC il 3 marzo 2023, tenendo conto, anche, che nel periodo intercorso dall'approvazione del piano ad oggi sono emerse ulteriori necessità segnalate dai soggetti attuatori.

Ad ogni modo, nel dettaglio, gli interventi finanziati alla voce 1 del piano degli interventi urgenti ad oggi compresi nei 46.654.174,94€, riguardano:

Comune di Casamicciola Terme:

- rimozione, trasporto e smaltimento dei fanghi riversati sulle strade a seguito dell'evento del 26 novembre 2022 e in particolare Piazzale dell'Ancora; Via Pio Monte della Misericordia, Piazza Bagni, Via Santa Barbara;
- intervento di rimozione di massi pericolanti e disgaggio in località Celario;
- rifacimento dell'impianto di pubblica illuminazione, notevolmente danneggiato per effetto dell'evento franoso, in particolare nell'area sottostante il piazzale del Celario;
- ripristino delle condizioni ante evento alluvionale nel tratto viario tra Piazza Bagni- e Piazzale Anna de Felice (Piazzale Ancora) mediante il ripristino della fontana decorativa, del rifacimento delle aiuole, dei marciapiedi, del muro di contenimento del parcheggio di Piazza Bagni, dei parapetti, delle ringhiere e degli arredi urbani divelti;
- intervento di messa in sicurezza della ex SS270 – Isola Verde (via Tommaso Morgera), che durante gli eventi metereologici del 26 novembre 2022, è stata interessata dalla frana della scarpata lato mare al km 26+100 e Casa Cantoniera. Tale strada, nell'ambito del sistema di arterie stradali ad anello che garantisce la connessione tra i Comuni dell'Isola d'Ischia, rappresenta il tratto viario di più agevole e rapida percorribilità per il collegamento tra il Comune di Casamicciola Terme e quelli limitrofi di Lacco Ameno, Forio e Ischia, assumendo

altresì particolare rilevanza strategica in quanto principale arteria per il raggiungimento dell'unico presidio ospedaliero presente sull'Isola, ubicato nel Comune di Lacco Ameno. L'intervento prescelto è quello della stabilizzazione del versante mediante l'utilizzo di geocompositi quali geostuoie rinforzate o materassi in rete metallica, ben ancorati al pendio attraverso veri e propri ancoraggi che saranno presenti anche nella zona di testata ove oltre ad una cordolatura, saranno predisposti anche adeguati recapiti delle acque di circolazione superficiale.

- Intervento del dragaggio del Porto di Casamicciola, volto a ripristinare la piena funzionalità dello stesso che a seguito della frana è risultato insabbiato per una variazione delle batimetrie dei fondali, determinando la compromissione di un servizio essenziale per il collegamento dell'isola alla terraferma. Le attività previste consistono nel rilievo batimetrico e nel confronto tra la situazione attuale e i dati disponibili al 2019, nell'elaborazione del piano di caratterizzazione, nel campionamento del materiale, nella progettazione e nel dragaggio e destinazione finale dei sedimenti del medesimo porto. Attualmente sono stati avviati e stanno per concludersi i lavori di escavo per liberare i fondali del porto dalla colata di fango provocata dalla frana del 26 novembre 2022. L'importo totale del progetto di dragaggio ammonta ad euro 3.212.000,00 come da quadro economico approvato, e la copertura finanziaria è stata definita con la Regione Campania attingendo alle economie di spesa di un pregresso accordo quadro con i Comuni dell'isola, con capofila il Comune di Lacco Ameno, destinato agli interventi di ripascimento delle spiagge, pari a euro 1.390.095,62. Il residuo importo di euro 1.821.904,38 sarà coperto attingendo alle risorse messe a disposizione sempre dalla Regione Campania per l'emergenza frana con delibera n. n. 624 del 29.11.2022.
- interventi di pulizia, di disgaggio di massi instabili e di rimozione detriti propedeutici al successivo intervento di consolidamento e di ripristino della funzionalità idraulica e la stabilizzazione corticale lungo diversi alvei distribuiti sul territorio comunale e nello specifico:
 - Versante a valle di Via Campomanno sovrastante l'Alveo Negrofonte;
 - Versante a monte e a valle della II traversa Santa Barbara;
 - Alveo Senigallia;
 - Alveo Cava Fontana – Vallone Selva;
 - Alveo Cava Fasaniello o Ervaniello;
 - Alveo Pozzillo o Cava Baino;
 - Costone sulla Via Eddomade;
 - Costone tra via Rampe Paradisiello e Viale Paradisiello;
 - Costone sulla via Selva Pera;

- Costone località Valle del Cotto;
- Via Vicinale Castanito località Piccola Sentinella altezza Terme Pio Monte della Misericordia;
- Costone sovrastante via Monte della Misericordia;
- Costone sovrastante via Mortito;
- Consolidamento di Via Vicinale Castanito località Piccola Sentinella altezza Terme Pio Monte della Misericordia;
- Consolidamento di costone sovrastante via Monte della Misericordia;

Un'ulteriore macrocategoria è quella relativa al consolidamento dei muri di contenimento, essenziali ai fini del ripristino delle infrastrutture di reti strategiche, gli interventi previsti riguardano:

- Consolidamento di muro di contenimento lungo Corso Vittorio Emanuele tra il civico n. 68 e n. 74;
- Consolidamento di muro di contenimento sulla strada corso Vittorio Emanuele per una lunghezza di circa 50,00 metri;
- Intervento di ricostruzione muro di contenimento alla strada via Celario;
- Intervento muro di contenimento sulla strada via Epomeo in prossimità dell'Alveo Torrente Cuccufreddo;
- Consolidamento di muro di contenimento e recinzione Corso Vittorio Emanuele;

Sono previsti, anche, interventi di ripristino e/o implementazione degli impianti fognari finalizzati alla regimentazione delle acque meteoriche lungo vari tratti stradali del comune di Casamicciola (Via Roma, piazza dott. Verde, Via Sassolo, Via Castanito, via dott. Morgera, via De Rivaz, via Eddomande, via Marina, Piazza Marina, via Mortito, via Santa Barbara e parcheggio Celario);

Ulteriori interventi riguardano infine la risistemazione dei marciapiedi e dei parapetti su via Santa Barbara e parcheggio Celario e la bonifica del Bosco della Maddalena;

Comune di Barano

- messa in sicurezza provvisoria della SP155, SP143 tratto via Duca degli Abruzzi e via Cretaio; via G. Mazzella, Via Casabona, Via Vicinale Cretaio, Via Angelo Migliaccio, Via Rosata;
- lavori di trasporto a discarica con relativi oneri di smaltimento di fango ostruente il parcheggio al Testaccio;
- interventi su muri sostegno su via Giorgio Corafà; in Via Giuseppe Garibaldi, via Pendio del Gelso, via Schiappone, via Chiummano;

- pulizia di reti paramassi preesistenti nei pressi della spiaggia dei Maronti;
- lavori volti alla mitigazione del rischio presso i canali Spigadosso, Cava Pallarito, i costoni prospicienti via Cufa, P.le Cretaio, via Chiummano, via La vecchia Pallarito, i costoni dei Cavoni, presso l'Alveo Cava Zaffarano;

Comune di Forio

- rimozione dei materiali franati sui terrazzamenti e sistemazione idrogeologica del reticolo idrografico - in località cava Scialicco, via cava Campo, via Corbaro, via Fumerie, via Pennanova;
- opere difesa provvisoria in attesa intervento definitivo presso località soccorso - cava dell'isola, località Sorgeto, località Punta Chiarito, località Corbaro, il bacino Piellero -cava Campo, località Pennanova;
- rifacimento muro di contenimento in via Montecorvo, in via Spadara, via vicinale Baiola;
- riempimento cavità sotterranea e ripristino sede stradale in via T. Cigliano
- messa in sicurezza dei versanti Montenuovo e Chignole incombenti sull'abitato Monterone, località Passavento -primi interventi di messa in sicurezza;
- ripristino officiosità idraulica e ricostruzione sezione canale ischia, disostruzione e pulizia canale deflusso acque in località Pietre Rosse.

Comune di Ischia

- impianti di sollevamento acque meteoriche di Via De Rivaz, Via F. Buonocore, Via Pontano: primi interventi di riqualificazione e potenziamento;
- disostruzione e pulizia del canale deflusso acque in via De Rivaz, in Zona Mandra-Spiaggia dei Pescatori, Piazzale delle Alghe Ischia Ponte, Via Delle Vigne, Zona Campagnano - Loc. Pignatiello, Via Ca' Tavola e traverse, via Arenella, via Piano Liguori, via Cossa, in Via G.B. Vico e Trav. Via G.B. Vico e in Zona Campagnano - Via Torre;
- messa in sicurezza con opere provvisorie e ripristino muro di contenimento della strada in via Montagnone, in via Vecchia Campagnano;
- lavori di decespugliamento e taglio arbusti e intervento di contenimento in via Cossa, in via Nuova Cartaromana, in via Serbatoio, sentiero e strada denominata "Malupass", località Torre di Mezzo, via Cà Tavola e Traverse; località Piano Liguori, Monte Vezzi e traverse;
- protezione dei bordi e dei solchi creatisi con la frana del maggio 2006, mediante applicazione di reti e biostuoie con integrazione della vegetazione esistente;
- lavori di pulizia e manutenzione straordinaria dell'alveo denominato RIO CORBORE (in parte

tombato), alveo ubicato presso Via Cretaio, alveo ubicato presso zona Piano Liguori (Via Caraucio), presso Cavone via Campagnano - spiaggia Cartaromana e presso traversa via Arenella / via Tirabella, presso via Bosco dei conti - Nuova dei conti, presso traversa Montagnone, presso via delle Vigne e denominato cavone del Panzese e presso via pendio del Lapillo;

A seguito dell'approvazione del piano degli interventi, avvenuta in data 3 marzo 2023 da parte del Capo del Dipartimento della protezione Civile, è stata emanata l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 10 marzo 2023 con la quale si è inteso disciplinare le **modalità attuative per l'esecuzione degli interventi di somma urgenza e di estrema urgenza** necessari per la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi del 26 novembre 2022, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 1 del 2018, contenuti nel piano degli interventi urgenti.

Nello specifico vengono definiti:

- i compiti dei soggetti attuatori;
- le procedure di somma urgenza e di estrema urgenza e le deroghe al D.lgs 50/2016;
- le attività di supporto ausiliario della Struttura Commissariale e modalità di attivazione di tale supporto;
- il potere Sostitutivo del Commissario in caso di inadempienza dei soggetti attuatori;
- la costituzione e gestione di un Elenco degli operatori economici, utile per l'acquisizione dei servizi tecnici concernenti la progettazione e di selezione degli operatori privati, anche per la fase di esecuzione dei lavori per gli interventi di somma urgenza ed estrema urgenza;
- le procedure per gli espropri e le occupazioni di urgenza;
- la modalità di rendicontazione e di approvazione dei progetti.

Inoltre, con la suddetta Ordinanza agli artt. 5 e 6 è stato disposto che la Struttura Commissariale può svolgere attività di supporto di seguito elencate, a seguito di richiesta del Soggetto Attuatore in caso di comprovata e oggettiva difficoltà dello stesso:

- a) procedere direttamente, in nome e per conto del Soggetto attuatore, alla selezione dell'operatore economico incaricato dell'intervento, utilizzando l'elenco degli operatori economici, assegnando un termine al Soggetto attuatore per la stipula del conseguente contratto;
- b) procedere alla selezione e alla contrattualizzazione diretta dell'operatore economico incaricato del servizio di progettazione, con l'acquisizione degli elaborati progettuali e il successivo trasferimento a titolo gratuito al Soggetto attuatore per l'avvio della procedura selettiva dell'impresa appaltatrice dei lavori;
- c) Stazione appaltante e procedere all'attuazione di tutte le fasi previste da D.Lgs 50/2016 per

l'attuazione dell'intervento;

- d) Procedere per conto del Soggetto attuatore alla selezione, mediante la procedura dell'appalto integrato, dell'operatore economico incaricato della progettazione e della realizzazione dell'intervento, per la sua successiva contrattualizzazione da parte del Soggetto attuatore, in qualità di stazione appaltante.

Con nota prot. 816 del 14/03/2023 è stato richiesto ai Soggetti attuatori di fornire per ogni singolo intervento:

- l'attestazione del nesso di causalità tra lo stato di dissesto oggetto di intervento e gli eventi meteorologici di eccezionale intensità verificatisi il 26 novembre 2022 nel territorio dell'isola di Ischia;
- il CUP dello specifico intervento previsto nel Piano;
- il cronoprogramma delle fasi di attuazione dell'intervento;
- le eventuali manifestazioni di avvalersi di una o più delle attività di supporto messe a disposizione dal Commissario delegato, indicate nell'ordinanza 9/2023 agli articoli 5 e 6, identificando espressamente, per ciascun intervento, la specifica attività ausiliaria richiesta.

A seguito di tale nota, i Comuni dell'isola di Ischia e la Città Metropolitana hanno manifestato la volontà di avvalersi del supporto della Struttura Commissariale per 43 interventi.

Successivamente con Ordinanza n.11 del 21 aprile 2023 è stato individuato come soggetto attuatore EVI s.p.a. al quale sono stati affidati 5 degli interventi per i quali era stato richiesto supporto dal Comune di Casamicciola Terme.

In sintesi, la Struttura Commissariale svolgerà le suddette attività di supporto per 38 interventi, così suddivise:

- per 3 interventi attività di supporto per la selezione dell'operatore economico che dovrà eseguire i lavori;
- per 18 interventi attività di supporto per la redazione del progetto necessario per l'attuazione dell'intervento;
- per 17 interventi il ruolo di soggetto attuatore.

Per tali interventi la Struttura del Commissario delegato sta concludendo le attività interlocutorie con i comuni dell'Isola di Ischia al fine di completare gli schemi di Accordo, che disciplinano le modalità di attivazione e gestione delle attività ausiliarie, e procedere alla loro sottoscrizione.

Con Ordinanze n. 11 del 21 aprile 2023 e n. 12 del 26 maggio 2023 sono state completate le disposizioni attuative previste dalla precedente ordinanza n. 9/2023, riguardanti *“gli interventi necessari per rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita e di lavoro, per ripristinare i servizi essenziali”*, come da OCDPC 948/2022.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione degli interventi, per la cui esplicazione nel dettaglio si riporta in allegato la tabella con lo stato di attuazione di ogni singolo intervento, dal monitoraggio effettuato mediante interlocuzione costante con i soggetti attuatori al momento risulta che dei 183 interventi approvati:

- 41 risultano definitivamente conclusi per un importo stimato pari a 871.495,00 €;
- 61 interventi per un importo complessivo pari a 24.731.279,94 € sono in corso di esecuzione. Di questi alcuni hanno i lavori in essere, per altri, invece, sono in corso le attività di affidamento dei servizi o dei lavori;
- 81 interventi di importo complessivo pari a 21.051.400,00 per i quali sono in corso le attività conoscitive preliminari all'avvio delle fasi progettuali ovvero dei lavori.

In riferimento agli aspetti contabili si rappresenta che dal soggetto attuatore SMA è pervenuta la richiesta di anticipazione della spesa ai sensi dell'Ordinanza commissariale n.9 del 10 marzo 2023 per un importo pari a € 3.233.192,40, somma erogata con Decreto del Commissario delegato n. 54/2023.

Con decreto del Commissario Delegato è stata altresì disposta l'erogazione a titolo di anticipazione della somma di euro 117.350,00 a EVI spa per gli interventi urgenti già affidati in qualità di soggetto attuatore.

Nella voce 2) *“Interventi di cui alla lettera a) art. 25, comma 2 D.Lgs. n.1/2018”* per € 272.692,97 sono ricompresi:

- Int. 3_CT *“Ulteriori interventi di Assistenza agli operatori art. 25 comma 2, lett. a D.Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018”* € 200.000,00;
- Int. 48_CT *“Acquisto beni continuità servizi amministrativi”* € 22.280,38;
- Int. 17_IS *“Fornitura di Piattaforma Sindaci in contatto 2.0”* € 36.600,00;
- Beni e Servizi a supporto dell'attività di gestione Commissario delegato per l'Emergenza Frana € 13.812,59.

Trattasi di una serie di interventi di assistenza alla popolazione, che risultano in fase di rendicontazione da parte dei soggetti attuatori e pertanto ad oggi non vi sono somme liquidate. In ogni caso non si evidenziano particolari criticità.

La voce 3) relativa alle *“spese per l'ospitalità presso strutture ricettive e contributo per la autonoma sistemazione di cui all'art.2 OCDPC n. 948”*, è stata approvata per un importo di € 3.600.000,00 individuata per il primo semestre dello stato di emergenza (fino al 31 maggio 2023). Ad oggi risulta erogato un importo di € 1.355.599,73 riferito in massima parte alla ospitalità alberghiera. Dal sistema di gestione delle presenze in albergo e degli aventi diritto al contributo di autonoma sistemazione, l'importo sinora erogato è di gran lunga inferiore a quello che i soggetti

attuatori possono richiedere. Tale discrasia non è ascrivibile al processo istruttorio della struttura che ha riscontrato ad oggi tutte le richieste rappresentate.

La voce 4) denominata “*Supporto dei Centri di competenza del Dipartimento e Università di cui all’art.21 del D.L.vo n. 1/2018*” prevista all’art.1 comma 3 OCDPC n.951/22, relativa al supporto dei Centri di Competenza per la realizzazione degli studi e delle analisi propedeutiche alla prima definizione della pericolosità dell’area interessata dagli eventi in rassegna, è stata approvata per un fabbisogno pari ad € 100.000,00. Ad oggi non risulta erogato alcun importo essendo in attesa della rendicontazione del Soggetto Attuatore individuato nel medesimo art. 1 della sopracitata OCDPC n.951/22 cui si riferiscono le richieste di rimborso avanzate da parte dei Centri di Competenza coinvolti.

Relativamente agli “*Oneri per prestazioni di lavoro straordinario di cui agli artt.3 e 5 OCDPC n.951/22*” dettagliati nella voce 5) per i primi 60 gg (voce 5a) e per la prosecuzione degli ulteriori 120 gg (voce 5b), approvati per un importo complessivo di € 488.831,54, secondo la ricognizione del fabbisogno stimato sulla base dei dati forniti da alcune pubbliche amministrazioni interessate (Comune di Casamicciola, comune di Ischia, VV.F., Città Metropolitana) e sulla base di previsioni per le altre amministrazioni che non avevano ancora fornito i relativi dati, nonché di quelli propri della Struttura Commissariale, l’importo sinora erogato è di complessivi € 64.936,32 di cui € 52.541,88 per la voce 5a. L’importo esiguo della erogazione è dovuto alla laboriosa rendicontazione delle amministrazioni interessate.

Con riferimento alla voce 6) relativa alle *Spese sostenute per le Organizzazioni di Volontariato*, approvata in diminuzione (unica voce del Piano), per un importo di € 219.311,88, si è in attesa della rendicontazione della DG Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania, ufficio competente.

La voce 7) relativa alla *Gestione di rifiuti, fanghi, detriti e materiali rinvenienti dalla situazione emergenziale in atto* di cui all’art.5 OCDPC n. 948/2022 è stata approvata per un importo di € 2.600.000,00, come definito nel piano operativo presentato dal soggetto attuatore AMCA srl, relativamente all’attività di pulizia e trasporto presso siti di stoccaggio e destinazione finale nella parte bassa dell’urbanizzato del comune di Casamicciola Terme. Poiché la rendicontazione non è ancora pervenuta, nonostante i numerosi solleciti, a fronte dell’inadempienza di AMCA degli obblighi di rendicontazione disciplinati dall’articolo 12 dell’ordinanza n. 9 del 10 marzo 2023, con ordinanza del Commissario delegato n. 13 del 15 giugno 2023 è stato individuato il Comune di Casamicciola Terme, in sostituzione di A.M.Ca., quale soggetto attuatore, al fine di provvedere alle rendicontazioni, ai pagamenti e alla trasmissione di tutti i dati di monitoraggio di cui all’art. 8 dell’Ordinanza n. 3/2022 riguardanti le attività e i servizi già espletati. Nelle more di una verifica

finalizzata alla ricostruzione delle vicende di affidamento delle somme urgenze legate all'evento alluvionale del 26/11/2023 da parte di AMCA, il Comune di Casamicciola con nota acquisita al prot. n. 1892/CD/ISCHIA del 20/06/2023 ha richiesto un'anticipazione dell'importo da destinare al pagamento in acconto degli interventi avviati, alle ditte che attendono il ristoro. Con decreto n. 62 del 27/06/2023 è stata liquidata in favore del comune di Casamicciola Terme l'importo di € 780.000,00 a titolo di anticipazione per gli interventi già eseguiti.

Con note prot. n. 9464 del 23/06/2023 e prot. n. 9495 del 26/06/2023 il Comune di Casamicciola Terme ha trasmesso i verbali di affidamento degli interventi di somma urgenza, dei servizi, forniture e lavori di cui lo stesso Comune è Soggetto Attuatore, chiedendo contestualmente un'anticipazione degli acconti degli importi previsti nel piano, come previsto dall'art. 12 dell'ordinanza commissariale n. 9/2023. Con Decreto n. 63 del 28 giugno 2023 è stata disposta l'erogazione a titolo di anticipazione al Comune di Casamicciola Terme nell'ambito delle attività emergenziali di cui all'art. 4 dell'OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022 per un importo di euro 1.641.000,00.

Per quanto attiene la voce del Piano n.8) "*Misure di rafforzamento capacità operativa Comune di Casamicciola Terme*" previste nell'ambito delle Ordinanze OCDPC n. 951/22 e 954/22, approvata per l'importo complessivo di € 450.000,00 la stessa risulta distinta in sub voci:

- 8a) Misure di rafforzamento capacità operativa Comune di Casamicciola Terme (Contratti Tempo Determinato - art. 6 comma 1 OCDPC n.951/22);
- 8b) Misure di rafforzamento capacità operativa Comune di Casamicciola Terme (costi di missioni - art. 6 comma 2 OCDPC n.951/22);
- 8c) Misure di rafforzamento capacità operativa Comune di Casamicciola Terme (presidi territoriali - art. 1 OCDPC n.954/22);
- 8d) Misure in materia di pianificazione comunale di protezione civile (art. 2 OCDPC n.954/22).

Si è in attesa della rendicontazione da parte del soggetto attuatore Comune di Casamicciola.

Per la nomina del Vicecommissario in facoltà dell'art.8 della OCDPC n.951/22, voce 9) del Piano, si è previsto un compenso determinato nell'importo di € 50.000,00 lordi su base annua, non ancora erogata in quanto il Vicecommissario ad oggi presta la sua attività a titolo gratuito.

Per la voce n.10) relativa agli oneri derivanti dalle attività di supporto tecnico-amministrativo per la individuazione interventi di riduzione del rischio residuo di cui all'art.25 comma 2 lettera d) del D.Lgs. n.1/2018, approvati in € 400.000,00 come previsti dall'OCDPC n. 963 del 09 febbraio .2023. Ad oggi sono stati erogati € 170.000,00 a titolo di anticipazione, come previsto dall'art. 10 degli accordi di collaborazione sottoscritti.

Relativamente agli oneri derivanti dall'impiego di personale dei Centri di Competenza, dell'Università e dei tecnici regionali per le attività tecniche di rilievo del danno, di cui alla voce

n.11), approvati per un importo di € 75.000,00 come previsti dall'OCDPC n. 963 del 09 febbraio 2023, è stato erogato l'importo di € 39.215,00 per le spese di vitto e alloggio del personale delle Pubbliche Amministrazioni coinvolto, il residuo potrà essere utilizzato per le quote eventualmente richieste e rendicontate dalla stesse PA concernenti le quantificazioni di straordinari e/o percentuali di importi di Posizione organizzativa eventualmente dovuti.

Con riferimento alla voce n.12) riconducibile all'art. 3 comma 2 e all'art.5 comma 4 dell'OCDPC n.951/22, *ulteriori professionalità tecniche amministrative e indennità per Dirigenti e/o titolari di P.O.*, approvata per € 631.666,67, l'importo sinora erogato è di € 40.464,75.

Il *rimborso delle spese di missione al personale utilizzato per l'Emergenza*, come previsto dall'art.5 comma 3 dell'OCDPC n. 951/22, indicato alla voce 13) è stato approvato per una spesa di € 208.000,00 di cui € 11.949,79 sinora erogati.

La voce n.14) denominata "*Prime spese per il trasporto marittimo*" già individuata nell'ambito del Primo Piano degli interventi urgenti approvati è stata confermata per l'importo stimato di €150.000,00. Al momento non vi sono state erogazioni atteso che si è in attesa della rendicontazione da parte della direzione generale per i lavori pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania come da comunicazione prot. n. 171/CD/ISCHIA del 16/12/2022.

La voce n.15) relativa alle "spese funerarie", già individuata nell'ambito del Primo Piano degli interventi urgenti e approvata con riferimento a quanto stabilito dall'art.9 della OCDPC n.948/22, nell'importo complessivo di € 18.000,00 è stata interamente erogata.

La voce n. 16) relativa a "*Spese al personale del corpo dei VVF utilizzato per l'Emergenza*", è riferita ad una anticipazione delle spese e oneri sostenuti dal corpo dei Vigili del Fuoco, anche relativamente alle prestazioni di lavoro straordinario che non sono ricomprese nelle voci n.5a e 5b, ed è stata approvata per € 250.000,00, ed erogati con decreto del Commissario delegato n. 58/2023. A Tale somma si aggiungeranno le ulteriori richieste del corpo dei VV.FF., la cui quantificazione è in corso di approfondimento.

Inoltre, a seguito della Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023, il Dipartimento della Protezione Civile ha trasferito sulla contabilità speciale del Commissario delegato l'importo di € 1.135.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali, finalizzati al rimborso della misura di cui al comma 2, lett. c), dell'art. 25 del D.Lgs n. 1/2018, come previsto dall'art. 4, comma 3, dell'OCDPC 948/2022, per l'immediato sostegno del tessuto sociale ed economico. Ad oggi sono stati erogati 90.000,00 con decreto commissariale n. 55/2023 a titolo di anticipazioni somme al Comune di Casamicciola Terme per le richieste di contributo di cui all'allegato B1 dell'ordinanza commissariale 4/2022.

Relativamente all'allegato C1 dell'ordinanza commissariale n. 4/2022, sono pervenute 54 istanze per un importo totale del danno rappresentato dalle imprese pari ad € 10.236.336,64.

Con l'ordinanza Commissariale n. 4/2022 è stata disciplinata l'erogazione del contributo massimo di euro 20.000,00 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della OCDPC 948/2022; per tale misura, a seguito della ricognizione effettuata dalla Struttura Commissariale, sulla base delle istanze pervenute, è stato stimato un fabbisogno complessivo pari a € 993.702,00. A seguito di istruttoria da parte della Struttura Commissariale delle prime 17 pratiche complete della documentazione prevista, con decreti n. 60 del 23 giugno 2023 e n. 65 del 29 giugno 2023 è stata trasferita a titolo di anticipazione la somma complessiva pari ad euro 339.850,00. Per le restanti istanze si è in attesa di integrazione documentale da parte delle imprese interessate.

Ad ogni buon conto, di seguito si riporta una tabella riepilogativa, distinta per le singole macrovoci, dello stato di avanzamento della attuazione.

**TABELLA COSTI DEL PIANO DEGLI INTERVENTI APPROVATO DAL DPC CON NOTA
PROT UIV-ASE 11790 DEL 03/03/2023 - PROT 697/CD/ISCHIA**

	Voci di Fabbisogno	Importo stanziato	Stima importo Stato d'attuazione	Importo rendicontato ed erogato
1	Interventi di somma urgenza di cui alle lettere a) e b) art. 25, comma 2 del D.Lgs 1/2018 già approvati nel Primo Piano degli Interventi Urgenti e Ulteriori Interventi di cui alle lettere a) e b) art. 25, comma 2	€ 46.654.174,94	€ 24.731.279,94	5.039.766,07
2	Interventi ulteriori di cui alla lettera a) art. 25, comma 2	€ 272.692,97	€ 120.000,00	-
3	Assistenza alberghiera e CAS art.2 OCDPC n. 948 (fino al 31 maggio 2023 - I semestre)	€ 3.600.000,00	€ 3.600.000,00	1.355.599,73
4	Supporto Centri di Competenza art.1 comma 3 OCDPC n.951/22	€ 100.000,00	€ 50.000,00	-
5a	Lavoro straordinario artt.3 e 5 OCDPC 951/22 (primi 60 gg)	€ 203.199,63	€ 203.199,63	52.541,88
5b	Prosecuzione oneri prestazioni lavoro straordinario (ulteriori 120 gg)	€ 285.631,91	€ 100.000,00	12.394,44
6	Spese Organizzazioni di Volontariato (art.7 OCDPC 948/22)	€ 219.311,88	€ 219.311,88	-
7	Gestione Rifiuti art.5 OCDPC n. 948/22	€ 2.600.000,00	€ 2.400.000,00	780.000,00
8	Misure rafforzamento capacità operativa comune di Casamicciola			-
8a	Contratti Tempo Determinato - art. 6 comma 1 OCDPC n.951/22	€ 200.000,00	€ 100.000,00	-
8b	Costi di missioni - art. 6 comma 2 OCDPC n.951/22	€ 37.500,00	€ 37.500,00	-
8c	Presidi territoriali - art. 1 OCDPC n.954/22	€ 160.000,00	€ 80.000,00	-
8d	Piano Protezione Civile art.2 OCDPC n. 954/22	€ 52.500,00		-
9	Nomina vice-commissario (art.8 OCDPC n.951)	€ 50.000,00		-
10	Supporto individuazione interventi lettera d) (art.1 comma 4 OCDPC n.963/23)	€ 400.000,00	€ 400.000,00	160.000,00
11	Attività tecniche per il rilievo del danno (art.1 comma 4 OCDPC n.963/23)	€ 75.000,00	€ 75.000,00	39.215,00
12	Ulteriori professionalità (art.5 comma 4 OCDPC n.951)	€ 631.666,67	€ 300.000,00	40.464,75
13	Spese di missione al personale utilizzato per l'Emergenza (art.5 comma 3 OCDPC n.951/22)	€ 208.000,00	€ 104.000,00	11.949,69
14	Prime spese trasporto marittimo	€ 150.000,00		-
15	Spese funerarie (art.9 OCDPC n. 948/22)	€ 18.000,00	€ 18.000,00	18.000,00
16	Spese al personale del corpo dei VVF utilizzato per l'Emergenza* (*voce da rimodulare a seguito di richiesta dei VVF di € 933.751,88)	€ 250.000,00	€ 250.000,00	250.000,00
	Totale piano approvato	€ 56.167.678,00	€ 32.788.291,45	€ 7.759.931,56
Ulteriori Finanziamenti				
17	Delibera CDM 23 maggio 2023, stanziamenti di cui OCDPC 948 art. 4 comma 3-sostegno tessuto sociale ed economico (O.C. 4 e 22)	€ 1.135.000,00	€ 1.135.000,00	€ 410.000,00
	Città Metropolitana di Napoli_Deliberazione n.181 del 30.11.2022 - Intervento di assistenza alla popolazione	€ 1.000.000,00		
	Giunta Regionale della Campania_ Deliberazione n. 624 del 29.11.2022 Interventi di dragaggio porto del Comune di Casamicciola Terme e interventi di pulizia Cava Scialicco, Cava il Monaco e Alveo La Rita	€ 4.000.000,00	€ 3.000.000,00	
	Totale complessivi	€ 62.302.678,00		
Risorse trasferite sulla contabilità speciale (trasferimenti da DPC)		Importi		
		€ 2.000.000,00		
		€ 27.100.000,00		
	TOTALI RISORSE ATTUALMENTE DISPONIBILI EMERGENZA 948/22	€ 29.000.000,00		
	TOTALE EROGATO 948/22	7.759.931,56		

6. PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI AI SENSI DELL'ART. 5 TER DEL DL 186/22, CONVERTITO NELLA LEGGE 9 DEL 2023

Al piano degli interventi urgenti del Commissario delegato previsto dall'OCDPC 948/2022, a seguito del Decreto legge n. 186/2022, convertito con la legge n.9 del 2023 che ha attribuito al Commissario Straordinario di cui all'articolo 17 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, specifiche funzioni con riferimento agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 26 novembre 2022, è seguito il Piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 5 ter del Decreto Legge n.186/2022, approvato con ordinanza speciale n. 4/2023, riguardante le aree e gli edifici colpiti dall'evento franoso del 26 novembre 2022 nel comune di Casamicciola Terme nonché la ricognizione degli interventi e delle risorse impiegate e disponibili per il contrasto al dissesto idrogeologico relativo ai comuni dell'Isola di Ischia.

La Conferenza dei Servizi, il 27 aprile 2023, ha espresso un unanime parere favorevole al Piano degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico nel Comune di Casamicciola presentato dal Commissario Straordinario, rispettando i tempi previsti dal decreto Ischia, definitivamente approvato dal Parlamento il 27 gennaio 2023. Il poderoso documento, di oltre 600 pagine, con l'indicazione delle priorità che costituiranno il primo stralcio di attuazione degli interventi, è stato approvato con ordinanza speciale n. 4 del 31 maggio 2023 del Commissario Straordinario, registrata dalla Corte dei Conti il 19/06/2023 al n. 1786. A seguito del visto della Corte dei conti, il Commissario Straordinario ha dato avvio alle attività per l'attuazione del piano.

Per la predisposizione del Piano degli interventi la Struttura del Commissario, come previsto dall'OCDPC n. 963/2023, si è avvalsa delle seguenti Università e Dipartimenti: Università del Sannio (Dipartimento di Scienze e Tecnologie), Università di Napoli Federico II (Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale; Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura; Dipartimento di Scienze della Terra dell'Ambiente e delle Risorse), Università della Calabria (CAMILab e Dipartimento DIMES), RELUIS (Rete di laboratori universitari ingegneria Sismica).

Il lavoro congiunto tra i centri di competenza e la Struttura commissariale ha riguardato:

- Rilievi digitali volti alla definizione di un modello tridimensionale dell'intera isola d'Ischia;
- Identificazione e individuazione della rete dei bacini e sottobacini imbriferi del territorio;
- Studio degli eventi alluvionali del passato ed analisi degli interventi adottati per risolvere le problematiche connesse;
- Rilievo ed Analisi del danno riscontrato su edifici e infrastrutture a seguito dell'evento franoso;
- Sopralluoghi volti a individuare la presenza di opere idrauliche e criticità di ogni singolo alveo;

- Analisi degli interventi proposti dai Comuni per la risoluzione delle problematiche locali;
- Simulazioni numeriche in termini di crolli, colate detritiche e flussi iperconcentrati, finalizzate ad una valutazione preliminare degli effetti derivanti da eventuali fenomeni valanghivi che potrebbero verificarsi nel settore centrale e settentrionale del Monte Epomeo.

Tutto ciò ha permesso di indentificare le criticità del territorio e definire gli interventi necessari alla riduzione del Rischio idrogeologico dell'isola d'Ischia, individuando, complessivamente, n. 42 interventi per un importo complessivo di 133 milioni.

Sono stati, inoltre, inseriti nel Piano degli interventi urgenti anche ulteriori 8 interventi, che si sommano ai 42 e che riguardano interventi di consolidamento di versanti, ripristino della funzionalità idraulica di alvei e costruzione di nuovi manufatti strutturali per la riduzione del rischio residuo. Tali interventi, che ammontano a circa 5 milioni di euro e che sono classificabili come interventi di cui all'art.25 comma 2 lett. d) del Codice di protezione civile, sono ubicati in aree sulle quali sono state già espletate le prime operazioni urgenti di pulizia, finanziate con i fondi attribuiti al Commissario delegato ex OCDPC 948/2022, e ne costituiscono il necessario completamento.

Il 26 maggio 2023 è stata emanata l'ordinanza n. 22 relativa a *“Misure per il primo ripristino del tessuto abitativo e produttivo danneggiato dall'evento alluvionale del 26 novembre 2022 e disposizioni sui termini dell'ordinanza n.18 del 31 agosto 2022”* a seguito della quale i cittadini che hanno o hanno avuto la casa alluvionata e danneggiata e che richiedono o hanno richiesto interventi di immediata riparazione o interventi di messa in sicurezza all'esterno, così come le imprese che, a causa della frana hanno subito danni accertati a scorte e a beni mobili strumentali, compresi i beni mobili registrati, possono ricevere un indennizzo massimo del 100%. È importante sottolineare che vengono ammessi a contributo anche gli interventi volti alla rimozione del rischio esterno, al fine di consentire il riutilizzo dell'immobile in condizioni di sicurezza. Per le attività produttive è riconosciuto, inoltre, il ristoro per l'eventuale delocalizzazione temporanea dell'attività.

Sono riconosciute, altresì, le spese tecniche sostenute anche in relazione alla presentazione della domanda, per la progettazione relativa alla riparazione dei danni. Inoltre, sia per i cittadini, che per le imprese è possibile presentare contestualmente la richiesta di contributo per interventi di diverse tipologie, indicando nel riepilogo il costo complessivo previsto.

Con decreto n.1664 del 16 giugno 2023 sono stati approvati i modelli per la concessione dei contributi, come previsto dalla citata ordinanza, e la Guida operativa, utile alla corretta compilazione dei format, che sono consultabili e scaricabili dal portale della Struttura Commissariale.

Nello specifico, sono stati predisposti due differenti modelli: uno per la richiesta di concessione di contributo per i danni agli edifici destinati all'edilizia residenziale, l'altro, invece, per

la richiesta di concessione degli indennizzi per i danni materiali subiti per le attività produttive, entrambi secondo la stima tecnica della tipologia di danno rilevata dalle schede AeDEI.

Nella Guida operativa sono riportati i dettagli sulle spese ammissibili. Ad esempio, per gli immobili sia ad uso abitativo che ad attività produttiva sono previste sovvenzioni per gli interventi di ripristino strutturale e funzionale dell'edificio danneggiato, come la riparazione degli impianti, l'intonacatura, la tinteggiatura, la pavimentazione, ma anche i rivestimenti parietali, le controsoffittature, le tramezzature nonché i divisori in genere qualora ammalorati dall'evento. Inoltre, per la sostituzione di beni mobili all'interno delle abitazioni private, nella Guida viene spiegato come chiedere il contributo a titolo di ristoro delle relative spese volte al ripristino o alla loro sostituzione. In questo caso, il contributo è determinato nella misura massima di 600,00 euro per ciascun vano catastale danneggiato e comunque nel limite massimo di 3.000,00 euro.

Gli oneri necessari per il ristoro dei danni di immediata riparazione degli edifici danneggiati per le abitazioni e le attività produttive, in mancanza di uno specifico provvedimento legislativo, sono stati posti a carico della contabilità speciale del Commissario Straordinario di cui all'art. 19 del DL 109/2018, in attuazione dell'integrazione delle funzioni contemplate all'art. 5 ter del DL 186/2022.

Si allega alla presente un documento di sintesi relativo alle attività tecnico – scientifiche svolte (all. 1).

Il Commissario Delegato
On. Avv. Giovanni Legnini